

Paratico, Claudia is on the Sofa al Belleville



Atmosfere rilassate e sognanti stasera al Belleville di Paratico: ospite del consueto appuntamento settimanale con la rassegna #isoldisonofiniti sarà Claudia is on the Sofa (al secolo Claudia Ferretti), cantautrice bresciana dal cuore

americano. Imbracciando la sua chitarra Emmylou Ribs, canta gli attimi e i silenzi. Il disco di esordio «Love Hunter» l'ha fatta conoscere in tutta la Penisola, portandola a dividere il palco con artisti del calibro di Joan as a police woman e

Hugo Race e a collaborare - fra gli altri - anche con Omar Pedrin nel suo «Che ci vado a fare a Londra?». L'anno scorso è uscito il suo secondo disco «Time of me», che presenterà dal vivo stasera. Il concerto inizia alle 21.15, ingresso libero.

EVENTI. Si esibirà in concerto il 26 giugno in piazza della Loggia

Anderson pronto a incantare Brescia «Jethro? Non solo»

«Con i Tull andiamo verso i cinquant'anni di carriera Sono il tizio che c'è sempre stato: prima di morire vorrei che il pubblico si ricordasse pure il mio nome...»

Claudio Andrizzì

Ian Anderson torna a Brescia per inaugurare ufficialmente l'estate dei grandi concerti con i successi dei Jethro Tull: l'appuntamento è in programma per lunedì prossimo, 26 giugno, in piazza della Loggia, cornice non nuova per il pifferaio del prog rock inglese che qui richiamò un pubblico da sold out già nell'estate del 2014. Nella Leonessa si esibì anche nel 2011, sempre davanti ad una nutrita legione di fan di ogni età che avranno l'occasione di rivederlo in azione con que-

sto nuovo tour, dedicato al primo mezzo secolo della leggenda Tull.

SE DOBBIAMO essere sinceri fino in fondo, il cinquantesimo cadrà verso la fine di gennaio del prossimo anno - racconta mister Anderson -. Ma promoter, agenti e manager dell'industria discografica sono sempre in spasmoidica attesa di un compleanno da celebrare, e quindi non ce l'hanno fatta ad attendere il 2018! Abbiamo costruito questo concerto concentrato in modo particolare sul primissimo materiale della band. Credo che molti spunti intere-

santi arriveranno anche dai contributi video in Hd, che punteranno a contestualizzare le canzoni nel loro periodo storico ma che presumibilmente concentreremo nella seconda parte della serata, considerato che siamo in estate e che probabilmente cominceremo a suonare quando sarà ancora chiaro.

Il filo conduttore sarà il racconto di un'avventura che ha totalizzato 65 milioni di dischi venduti ed oltre 3000 concerti in 40 Paesi del mondo. Ma guardando la locandina, che annuncia «Jethro Tull by Ian Anderson», viene naturale chiedersi se questa

band esiste ancora. O se è solo una sorta di «brand» per l'attività solista del suo leader maximo.

«Non so se sono la persona giusta per rispondere a questa domanda. Se non altro perché io sono il tizio che c'è sempre stato c'è ancora, che ha creato la musica, registrato e prodotto i dischi, gestito gli affari. Oggi per me Jethro Tull è il repertorio, sono le canzoni che ho scritto fin dal 1968, un ensemble di cui hanno fatto parte molti musicisti, alcuni dei quali non sono più tra noi e che certo non posso richiamare dall'aldilà. Mentre quelli con i quali suo-

no oggi sono con me da qualcosa come 12 anni. Forse alla fine della storia vorrei solo che prima di morire il pubblico si ricordasse anche del mio nome...».

Mortalità e vecchiaia sembrano essere concetti ben presenti nella filosofia del musicista, che il 10 agosto festeggerà il settantesimo compleanno. «Per me ogni giorno è speciale fin da quando mi sveglio la mattina, cosa che alla mia età non è poi così scontata. Negli ultimi tempi quando sono in tour mi capita spesso di pensare: in fondo questa potrebbe anche essere l'ultima volta! Per que-

sto cerco di rendere ogni concerto un'occasione unica».

Insomma, l'età che avanza non sembra avergli tolto il gusto per la musica e per la vita.

«Ho sempre tanti progetti per il futuro: la mia primissima ambizione spero potrà realizzarsi realizzerà domattina alle 5,45 quando aprirò gli occhi e potrò ringraziare Dio di avermi dato ancora un giorno. Musicalmente parlando invece spero di riuscire a finire il mio nuovo album: dovrebbe uscire a marzo».

L'appuntamento bresciano con Anderson è organizzato dal Cipiesse: biglietti in prevendita a 58, 43 e 28 euro. •



Ian Anderson: torna a far musica dal vivo in piazza della Loggia tre estati dopo l'ultima volta FOTOLIVE

TEATRO19. Partenza alle 17.30 e alle 20.45 da piazza del Mercato per uno spettacolo intenzionalmente sgradevole

Barfly apre a Omnibus «Oltre la strada»

Una guida turistica speciale accompagna sull'autobus fra passeggeri autentici e performance surreali

Con «Omnibus», uno spettacolo-performance d'impronta situazionista ironico e provocatorio, che fa riflettere sulle reazioni della gente alle situazioni critiche della nostra città, apre «Barfly - Teatro fuori luogo», la rassegna organizzata da Teatro19 e rivolta a un pubblico diverso da quello che s'incontra di solito nelle sale teatrali e che fre-

quenta piuttosto i locali pubblici e le manifestazioni musicali. Quest'anno la proposta è inserita in «Oltre la strada», il progetto di riqualificazione di via Milano avviato dal Comune di Brescia, con interventi che riguarderanno la mobilità e il recupero urbanistico ed edilizio, ma anche azioni socio-culturali. «Omnibus» calza a pennello con il progetto perché la performance è un tour guidato, prima a piedi per le vie del centro alla ricerca di monumenti sorti in seguito ad eventi miracolosi e colpisce come un pugno allo stomaco. Diretto e intelli-

sul pulmino della linea 3 che fa capolinea alla Mandolossa percorrendo via Milano.

PUNTO di partenza, alle 17.30 e alle 20.45, è la fontana di piazza del Mercato: una guida turistica un po' speciale accoglie gli spettatori e li accompagna fino alla Stazione dove ci si imbarca sull'autobus e ci si trova coinvolti in situazioni davvero inusuali... «Omnibus» è uno spettacolo intenzionalmente sgradevole che salta tutte le mediazioni e colpisce come un pugno allo stomaco. Diretto e intelli-



«Omnibus» inaugura questa edizione di Bar Fly - Teatro fuori luogo

gente. La regia è di Valeria Battaini con la collaborazione alla drammaturgia di Gianluca De Col e Roberta Moneta; è prodotto da Teatro19 e ha il sostegno di Udin's bar ristorante e di Brescia Mobilità.

Alla performance partecipano Irene Aliverti, Osvaldo Arioldi, Gianluca De Col, Abderrahim El Hadiri, Giovanni Lunardini, Roberto Lunardini, Francesca Mainetti, Roberta Moneta, Elia Moutamid, Ettore Oldi, Anna Teotti e Ampelio Zecchini. A ciascuna delle due repliche possono partecipare 30 spettatori; è necessario prenotare al 3358007161 e venire muniti di biglietto per autobus urbano. • F.D.L.

DAL GARDÀ A ISEO. Il Quintetto a Gargnano, la pianista a Monte Isola

Le note di Arcadia e Salvini suonate fra le onde dei laghi

Concerti fra le onde, o poco lontano... Alle 17, nel Convento di San Tommaso a Gargnano, tocca al Quintetto Arcadia formato da Andrea Massimo Grassi al clarinetto, Yulia Berinskaya e Antonio Mastalli ai violini primo e secondo. Claudio Pavolini alla viola e Frieder Berthold al violoncello. Il programma è dedicato alla letteratura del Quintetto con pianoforte a cominciare dal Quintetto in la maggiore K 581 di Wolfgang Amadeus Mozart e continuando, nella

seconda parte, col Quintetto in si minore op. 115 di Johannes Brahms. Il concerto è a ingresso gratuito ed è organizzato nell'ambito del Festival Internazionale di musica da camera.

ALTRÉ ONDE e un altro lago, quello di Iseo, faranno da cornice al concerto alle 21.15 a Villa Erba di Peschiera Maraglio Monte Isola, con la pianista Patrizia Salvini. Nell'ambito del Festival On-de-Musicali diretto da Massi-

milianotterle la pianista varesina inizierà con la Ballata in sol minore op. 23 di Fryderyk Chopin e subito dopo interpreterà la versione pianistica di Liszt di due celebri Lieder di Franz Schubert, «Gretchen am Spinnrade» (Margherita all'arcolaio) e «Auf dem Wasser zu singen» (Cantando sull'acqua). Sempre nella prima parte «Widmung» (Dedica) di Schumann/Liszt prima di tornare a Chopin col Notturno op. 27 n. 1 e all'«Isle joyeuse» (L'iso-



Patrizia Salvini: musicista
la gioiosa) di Debussy. Nella seconda parte l'omaggio alle acque del lago con i «Jeux d'eau» di Ravel e con la «Leggenda di San Francesco» di Paola che cammina sulle acque» di Liszt. • L.FERT.

SCALADUB». Questa sera, intorno alle 19

Mekis, Vinyl Show molto dub per far vibrare il Sottoscala

Continuano al Sottoscala di Brescia gli appuntamenti con «Scaladub», una serie di djset e liveset alla riscoperta del fascino del vinile, dalle ore 19. Stasera il Vinyl Show di Mekis, dubmaster bresciano presidente dell'associazione Cockroach International Production, cui si deve l'organizzazione della rassegna in programma.

IL CARTELLONE di giugno si concluderà il 25 con Ramabass Soundsystem da Verona e il loro set a base di suoni ska e rocksteady. Unica regola: nessun supporto digitale o di

memoria esterna come Usb o Cd-Rom, all'insegna del gusto irresistibile che ha portato ad una vera e propria riscoperta del fascino dell'analogico, avvenuta ormai in tutto il mondo. • C.A.



Mekis: oggi propone i suoi vinili